PROGRAMMA DEL CORSO DI ETICA DELLE RELAZIONI

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/03 (PHIL-03/A)

CFU

6

DOCENTE

/**/
Francesco Allegri

RECAPITI

/**/
francesco.allegri@unipegaso.it

RISORSE

TESTI CONSIGLIATI

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consigliano le seguenti letture (si tratta di testi di approfondimento volontario e non saranno oggetto specifico di esame):

1) F. Allegri, Obbligo morale. Breve introduzione alle teorie etiche della condotta, Milano, LED, 2017. Testo disponibile on-line e scaricabile al seguente indirizzo web: https://www.ledonline.it/ledonline/822-Obbligo-morale/822-Obbligo-morale.pdf;

2) W. K. Frankena, Etica. Un’introduzione alla filosofia morale, Milano, Edizioni di Comunità,1996; ed. or. Ethics, Englewood Cliffs (New Jersey), Prentice-Hall, 1973. La versione inglese è disponibile on-line e scaricabile ai seguenti indirizzi web:

https://ditext.com/frankena/ethics.html

https://dorshon.com/wp-content/uploads/2018/03/Ethics.pdf

3) F. Allegri, Le ragioni del pluralismo morale. W. D. Ross e le teorie dei doveri "prima facie", Roma, Carocci, 2005;

4) F. Allegri, Gli animali e l'etica, Milano-Udine, Mimesis, 2015;

5) F. Allegri, Sullo status morale del feto. Un breve bilancio e una proposta, "Bioetica. Rivista interdisciplinare", 24, 2016, pp. 581-594;

6) F. Allegri, Umanità in formazione. L'aborto dal punto di vista etico-filosofico, Milano-Udine, Mimesis, 2025.

OBIETTIVI

Obiettivo del corso è presentare agli studenti le linee essenziali di un'etica delle relazioni formulata da un punto di vista filosofico. Oltre ad analizzare i principi morali che regolano i rapporti nel mondo umano, questo ciclo di lezioni focalizzerà la sua attenzione sulle nostre relazioni di agenti morali con l'ambiente, con gli animali non umani e con i soggetti a inizio vita.

Obiettivi formativi:

1) Acquisire piena padronanza dei concetti fondamentali, della terminologia e dei metodi della filosofia morale, sviluppando adeguate competenze nelle problematiche dell'etica teorica e dell'etica applicata.

2) Essere in grado di argomentare sulle questioni etiche con rigore logico e chiarezza semantica.

3) Possedere abilità specifiche nell'analisi, scrittura e produzione di testi di carattere divulgativo e scientifico, con solide competenze nella comunicazione specialistica.

VERIFICA

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio

maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso intende introdurre alle nozioni fondamentali dell'Etica, esplorandone la dimensione fondativa, la dimensione teorica e la dimensione applicativa. Oltre ad analizzare i principi morali che regolano i rapporti nel mondo umano, questo ciclo di lezioni focalizzerà la sua attenzione sulle nostre relazioni di agenti morali con l'ambiente, con gli animali non umani, con i soggetti a inizio vita e i soggetti a fine vita.

Lezioni introduttive

1. Le parti dell'Etica: due livelli (valutazioni morali e valutazioni sulla morale) e tre tipi d'indagine (Meta-etica, Etica descrittiva, Etica normativa teorica e pratica)

2. Che cos'è la Meta-etica?

3. L'etica normativa e i linguaggi della morale: doveri, diritti, virtù, valori

4. La parte applicativa dell'Etica normativa: principali settori dell'Etica pratica

Parte teorica

5. Il criterio dell'azione giusta e le teorie dell'obbligo morale

6. Principi morali

7. Le teorie del valore

8. Monismo e pluralismo, doveri assoluti e doveri prima facie

9. Deontologismo vs conseguenzialismo

10. L'egoismo etico e i suoi critici

11. Che cos'è l'utilitarismo?

12. Modelli utilitaristici nella storia del pensiero

13. Le molte fattispecie del modello utilitaristico

14. I problemi delle teorie utilitaristiche (con un focus particolare sulla giustizia distributiva)

15. Come si fa a scegliere una teoria morale?

Applicazioni: l’Etica delle relazioni

16. Relazioni con l’ambiente: il modello antropocentrico e il modello razionalista (o personalista)

17. Relazioni con l’ambiente: i modelli sensiocentrista, biocentrista, ecocentrista

18. Relazioni con l’ambiente: qual è la prospettiva più equilibrata?

19. Relazioni con gli animali non umani: il modello tradizionale

20. Relazioni con gli animali non umani: il modello animalista moderato

21. Relazioni con gli animali non umani: il modello animalista forte

22. Relazioni con gli animali non umani: il modello animalista radicale

23. Relazioni con gli animali non umani: la liberazione animale di Peter Singer

24. Relazioni con gli animali non umani: la teoria dei diritti di Tom Regan

25. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l’approccio attualistico-funzionalistico

26. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l’approccio genetico

27. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l’approccio embriologico

28. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l’approccio neurologico-cerebrale

29. Relazioni con gli embrioni e con i feti: l’approccio gradualistico

30. La relazione madre-feto e il violinista di J. J. Thomson

31. Diritto alla vita e uso del corpo altrui

32. Che cos’è l’eutanasia e le sue diverse forme

33. L’approccio tradizionale al fine vita: l’etica della sacralità della vita

34. L’approccio utilitaristico al fine vita: l’etica della qualità della vita

35. L’approccio liberale al fine vita: l’etica dell’autodeterminazione

36. L’approccio kantiano al fine vita: l’etica del rispetto per la dignità delle persone